vinetur

La Corea del Sud impone avvertenze contro la guida in stato di ebbrezza sulle etichette degli alcolici

Le nuove norme consentono avvertenze illustrate, dopo che dal 2010 sono quasi raddoppiati i casi di recidivi fermati sette o più volte

lunedì 9 novembre 2026



Lunedì 9 novembre la Corea del Sud ha iniziato ad applicare norme più severe sull'etichettatura degli alcolici, introducendo avvertenze contro la guida in stato di ebbrezza in aggiunta a quelle già presenti sulle bevande alcoliche e consentendo l'uso di immagini di avvertimento accanto al testo.

La modifica è entrata in vigore nell'ambito delle norme attuative riviste della legge nazionale sulla promozione della salute, secondo quanto riferito da SBS News. Finora le etichette degli alcolici in Corea del Sud riportavano già avvertenze su rischi quali il consumo eccessivo e il consumo di alcol in gravidanza. In base ai nuovi standard, le etichette devono segnalare anche i pericoli della guida sotto l'effetto dell'alcol.

SBS ha riferito che le norme riviste rafforzano il sistema di avvertenze del Paese ampliando le informazioni che possono comparire sulle bottiglie. Oltre alle avvertenze scritte, ora è possibile utilizzare anche immagini di avvertimento. La misura punta a rendere il messaggio più visibile ai consumatori al momento dell'acquisto e prima del consumo.

Il governo ha dichiarato che l'introduzione di avvertenze più incisive mira a contenere le recidive e a ridurre gli incidenti legati alla guida in stato di ebbrezza. La misura arriva mentre le autorità sudcoreane continuano ad affrontare il problema dei recidivi, nonostante nel tempo il numero complessivo dei controlli sia diminuito.

Secondo la National Police Agency, citata da SBS, dal 2010 al 2025 il numero dei controlli per guida in stato di ebbrezza è sceso a circa un terzo del livello precedente. Nello stesso periodo, però, sono quasi raddoppiati i casi di recidivi fermati sette o più volte. Il governo ha affermato che questa tendenza dimostra la necessità di avvertenze più incisive rivolte a chi viola ripetutamente la legge.

La modifica normativa potrebbe avere implicazioni dirette per il settore delle bevande. Birrifici, distillerie, aziende vinicole e importatori che vendono prodotti in Corea del Sud potrebbero dover rivedere etichette, confezioni e procedure di conformità per il mercato, soprattutto se intendono utilizzare nuovi pittogrammi o devono aggiornare le avvertenze esistenti per includere il riferimento alla guida in stato di ebbrezza.

Per i produttori che vendono in più Paesi, la misura sudcoreana aggiunge un altro requisito di etichettatura specifico per il mercato. Potrebbe incidere sui cicli di produzione, sulla pianificazione delle scorte e sull'approvazione delle confezioni di birra, vino e liquori destinati alla Corea del Sud, anche se i prodotti sono già conformi alle norme di etichettatura vigenti altrove.

SBS ha riferito che le avvertenze rafforzate si applicano dal 9 novembre, nell'ambito del più ampio impegno del governo per ridurre i danni legati all'alcol e rendere più visibili su ogni bottiglia i rischi della guida in stato di ebbrezza.